

Prestiti alle Regioni e alle Province Autonome

Documentazione da produrre per l'istruttoria di affidamento ai sensi della Circolare CDP n. 1284 del 3 novembre 2015

■ Domanda di prestito

(Mod. EP/REG/001) contenente descrizione sintetica del/degli investimento/i, indicazione dell'importo richiesto e del tipo prodotto prescelto ("Prestito ad Erogazione Unica", "Prestito ad Erogazione Multipla", "Prestito con Preammortamento" – cfr. Circ. CDP n. 1284 del 3 novembre 2015). La domanda deve essere accompagnata dall'elenco dettagliato degli investimenti da finanziare, individuati ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

CONDIZIONI PER IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I - In relazione alle disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118:

- **Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risultino le seguenti indicazioni:
 - a) estremi della **legge regionale di autorizzazione all'indebitamento** ai sensi dell'art. 62, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011, ovvero ai sensi dell'eventuale normativa specifica prevista per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
 - b) estremi della **legge regionale di approvazione del rendiconto** dell'esercizio di due anni precedenti a quello al cui bilancio il nuovo indebitamento si riferisce ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, ovvero ai sensi dell'eventuale normativa specifica prevista per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
 - c) estremi della **legge regionale di approvazione del bilancio di previsione finanziario** relativo all'anno di contrazione del prestito ai sensi dell'art. 39, comma 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011, accompagnati dall'indicazione dei riferimenti utili all'individuazione nei diversi esercizi previsti dal bilancio stesso, delle previsioni – per competenza e, ove previsto, per cassa – relative all'accensione del prestito, al rimborso delle quote capitale ed al pagamento degli interessi.
 - d) **rispetto del limite di indebitamento** di cui all'art. 62, comma 6, del D. Lgs. n.118/2011, ovvero di cui all'eventuale normativa specifica prevista per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

- **Prospetto di calcolo del limite di indebitamento**, con evidenza del prestito oggetto della richiesta, ai sensi dell'allegato d) dell'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011.

II - In relazione agli obiettivi di finanza pubblica per le Regioni a statuto ordinario:

- **Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risulti che la Regione ha concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 463 e seguenti, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e s.m.i., e pertanto può ricorrere all'indebitamento per investimenti.
- **Copia conforme della certificazione**, inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, relativa alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

III - In relazione alle disposizioni del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 (monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati):

- **Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risulti che la Regione ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2 c), e dall'art. 37, comma 1 b), del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 e che pertanto non risulta inadempiente agli obblighi di certificazione dei crediti o diniego non motivato anche parziale della certificazione stessa.

IV - Ulteriori attestazioni:

- **Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risulti l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui all'art.1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (*per le Regioni che hanno aderito alla procedura prevista dall'art.1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205*).
- **Attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risulti la non previsione nell'ambito dell'ordinamento regionale di forme di garanzia ulteriori rispetto a quella contrattualmente prevista da CDP, che garantiscano un livello di tutela delle ragioni di credito dell'istituto finanziatore superiore a quello assicurato in favore di CDP.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

- a) **Deliberazione della Giunta Regionale/Provinciale** di autorizzazione alla contrazione del prestito.
- b) **Copia della relazione predisposta dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti** ed allegata alla decisione di parifica, relativa all'ultimo rendiconto regolarmente approvato,

ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

- c) **Provvedimento a contrattare** dell'organo competente, con allegato lo schema di contratto (da trasmettere entro la fase di stipula del contratto).



La CDP si riserva, in ogni caso, di richiedere ulteriore documentazione qualora fosse ritenuta dalla CDP stessa necessaria ai fini dell'istruttoria finalizzata alla concessione del prestito, con particolare riferimento alla verifica della sostenibilità del debito.